



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Tavolo Istituzionale Permanente – Verbale della riunione del 8 settembre 2021

Il giorno 8 settembre 2021, alle ore 9,30, si è svolta la decima riunione - la settima dalla nomina della Commissaria straordinaria del Governo Silvia Costa - del Tavolo Istituzionale Permanente (di seguito anche Tavolo), previsto dall'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito anche CIS) per il progetto di “recupero e la rifunionalizzazione dell'ex - carcere borbonico dell'isola di Stefano-Ventotene” (in seguito anche Progetto), sottoscritto il 3 agosto 2017. La riunione è stata convocata con nota (inviata COMCISVENTOTENE-0000215-P-15/08/2021 tramite PEC del 16.08.2021) della Commissaria straordinaria del Governo, delegata a presiedere il Tavolo con d.P.C.M. n 1007 del 28 aprile 2021.

Alla riunione, tenutasi in videoconferenza presso la sede della Presidenza del Consiglio in Largo Chigi n. 9, hanno partecipato:

- per il Governo la Commissaria Straordinaria on. Silvia Costa
- per il Governo il dott. Daniele Perchiazzi dello staff del Capo di Gabinetto Ministero per il Sud e la Coesione territoriale
- per il Governo cons. Carlo Notarmuzi Capo dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio
- il Responsabile Unico del Contratto (RUC) Luigi Guerri

- in qualità di Referenti unici:

- per il Ministero della Transizione Ecologica, il Dott. Antonio Maturani della Direzione Generale per il patrimonio naturalistico;
- per il Ministero della Cultura, il Dott. Luigi Scaroina del Segretariato generale;
- per l'Agenzia del Demanio, il Dott. Giuseppe Pisciotta;
- per la Regione Lazio, l'Arch. Annalisa Albanese della Direzione regionale territorio;
- per il Comune di Ventotene, il Dott. Francesco Carta, Assessore;
- per la Riserva naturale statale e Area marina protetta “Isole di Ventotene e Santo Stefano”, il Dott. Gerardo Santomauro Presidente della Riserva naturale e Sindaco di Ventotene;
- per INVITALIA, il dott. Salvatore Genovese Responsabile della Divisione Beni culturali e Turismo

Hanno partecipato altresì alla riunione, come invitati, l'ing. Angelantonio Orlando Autorità di Gestione, per la Soprintendenza la Soprintendente dott.ssa Dora Catalano



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Erano inoltre presenti:

per la Riserva naturale statale e Area marina protetta “Isole di Ventotene e Santo Stefano” il Dott. Antonio Romano, per il MiTE il Dott. Enrico Scalchi; l’arch. Federica Vitarelli. per la Regione Lazio l’Arch. Maria Luisa Salvatori, per l’Agenzia del Demanio il Dott. Antonio Mennella e l’arch Ivana Di Lelio; per l’Agenzia della Coesione la Dr.ssa Federica Tarducci; per Invitalia, l’Ing. Enrico Fusco, l’Avv. Marco Lausi e il dott. Fabio Finazzo; per la Soprintendenza l’arch. Federica Vitarelli.

Per la struttura commissariale: l’Avv. Alberto Costantini, l’Ing. Tatiana Campioni, la Dr.ssa Cristina Loglio, la Dr.ssa Sabina Minutillo Turtur, la Dr.ssa Cinzia Giacchetta e il Dott. Andrea Nardone

Ai referenti unici è stata inviata la seguente documentazione:

- due pubblicazioni curate dalla struttura, una centrata sul progetto di recupero e l’altra sulla storia dell’ex carcere, in versione italiano e inglese, realizzate con l’obiettivo di provvedere a una più larga conoscenza della storia dell’ex carcere, del progetto di recupero e valorizzazione in corso.

Silvia Costa – Commissaria straordinaria di Governo

La Commissaria inizia i lavori salutando tutti i presenti e in particolare la Dr.ssa Dora Catalano, nuova Soprintendente del Lazio in sostituzione della Dr.ssa Paola Refice che è andata in pensione. La Commissaria nel ringraziare la drssa Refice per la sua preziosa collaborazione informa il TIP che si è ottenuto dal Ministero della Cultura di continuare ad avvalersi, pro bono, delle competenze della dottoressa Refice nell’ambito dell’ufficio Direzione Lavori dell’appalto “Messa in sicurezza degli edifici”.

Passando alle comunicazioni poste al primo punto dell’OdG la Commissaria informa che il 30 giugno è stato pubblicato l’Avviso pubblico per il Concorso internazionale di progettazione. Il Disciplinare di gara è stato presentato lo stesso 30 giugno a Ventotene alla presenza dei Consiglieri comunali e del Vice Presidente della Regione Lazio Daniele Leodori.

Il Tavolo è stato anche informato della proroga concessa da Invitalia, per effetto della quale la nuova scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al 26 ottobre 2021.

La Commissaria informa che dopo l’8 giugno u.s., data nella quale c’è stata la gradita partecipazione al Tavolo della Ministra Mara Carfagna che ha accolto la proposta avanzata dalla Commissaria di estendere le misure di agevolazione del Decreto legge denominato “ Resto al Sud “alle isole minori del centro nord, è continuata in questi mesi una interlocuzione con altri rappresentanti del Governo.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La Commissaria riferisce di aver incontrato il Ministro Enrico Giovannini con il quale sono stati affrontati i temi della concessione demaniale per la realizzazione dell'approdo nell'isola di Santo Stefano, della mobilità da e per le piccole isole, l'inserimento dei CIS tra i programmi che potranno avvalersi delle semplificazioni previste per il PNRR.

Con soddisfazione la Commissaria riferisce che, grazie al Ministro Giovannini questo suo suggerimento riguardante i CIS è stato recepito in sede di conversione in legge del decreto-legge n. 77 (d.l. semplificazioni) con pubblicazione in G.U. n.26 del 30 luglio 2021.

Il 23 luglio, come comunicato, si è svolto a Ventotene un importante incontro, promosso dalla Commissaria, con la Comunità di Ventotene, Invitalia e la struttura commissariale per un confronto sul progetto dell'approdo e lo stato di avanzamento della procedura VIA in corso. L'incontro è stato molto partecipato. Numerosi sono stati gli interventi di cittadini, Amministratori locali e Associazioni, anche con posizioni critiche ma in un clima costruttivo nel quale è stata riconosciuta la volontà di procedere con trasparenza e partecipazione. Sono state date risposte puntuali e complete ad ogni questione sollevata. È stata confermata dalla Commissaria la volontà di tenere conto di tutte le osservazioni avanzate durante la consultazione pubblica e naturalmente delle richieste di integrazioni della Commissione Via e del MIC, pur salvaguardando l'obiettivo di realizzare e adeguare gli approdi (come previsto al punto 3 degli interventi del Cis) garantendo accessibilità, sicurezza degli sbarchi per più mesi l'anno e il rispetto dei numerosi vincoli ambientali e paesaggistici.

La Commissaria riferisce che Invitalia per rispondere alle osservazioni e alla richiesta di integrazioni della Commissione VIA ha coinvolto 3 esperti di alto livello, tra i quali il Prof. Sammarco che è stato invitato alla odierna seduta del Tavolo.

La Commissaria comunica inoltre di aver incontrato la Sottosegretaria al Ministero della Transizione Ecologica Ilaria Fontana che si è dichiarata molto disponibile a sostenere il Progetto.

Successivamente la Commissaria riferisce dell'incontro avuto con il Vice Presidente della Regione Lazio Leodori per un impegno della Regione sulla fragilità delle isole pontine.

La Commissaria quindi riferisce di aver incontrato a Ventotene il 29/8 il Presidente Sergio Mattarella, invitato dall' Istituto Spinelli alla 40ma edizione del suo seminario annuale per gli 80 anni del Manifesto di Ventotene.

Il giorno successivo si è svolto un sopralluogo sull'isola di Santo Stefano con il Vice Presidente del Parlamento europeo Massimo Castaldo e il parlamentare europeo Domenech Ruiz Devesa , presenti al



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Seminario. Nel prendere conoscenza del Progetto il Vice Presidente Castaldo ha sostenuto l'idea che Santo Stefano possa diventare la sede di un incontro annuale sui diritti umani promosso dal Parlamento europeo. La Commissaria riferisce inoltre che sono stati sottoscritti Protocolli d'Intesa con le 'Università La Sapienza, Roma 3 e della Tuscia e con l'Istituto europeo di Firenze.

A tale proposito la Commissaria ricorda che alla fine di giugno è stata a Ventotene, su invito del Rettore di Roma3, la Ministra Cartabia. In occasione del seminario al quale ha partecipato la Ministra, assieme al Rettore di Roma 3 e al Prof. Ruotolo, Ordinario di Diritto Costituzionale, è stata lanciata l'idea di creare a Santo Stefano un Centro Internazionale di Studi sull'evoluzione della pena. Successivamente è stato sottoscritto una lettera di intenti su tale iniziativa tra il Centro di ricerca Diritto penitenziario e Costituzione – European Penological Center del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre e la Commissaria.

La Commissaria informa infine che sono alla firma Protocolli d'Intesa con la Scuola del Patrimonio, con l'Università di Bologna e con Archivissima di Torino.

Per ultimo la Commissaria riferisce di un importante Accordo sottoscritto con la Direzione Generale Musei del MIC presso la quale sarà istituito un gruppo di lavoro per elaborare il progetto museologico dei percorsi espositivi di Santo Stefano.

La Commissaria, nel ringraziare la Dr.ssa Loglio che riferirà su questo punto all'o.d.g del Tavolo, , le esprime solidarietà e vicinanza per l'aggressione subita a Roma la scorsa notte.

Passando infine ai prossimi appuntamenti la Commissaria ricorda che il 19 settembre ci sarà a Ventotene un incontro tra il Presidente della Associazione europea delle Vie Francigene, il grande itinerario culturale europeo che quest'anno festeggia i suoi 20 anni, un gruppo di camminatori e il Sindaco che ricorderà gli 80 anni del Manifesto di Ventotene: due grandi progetti che hanno fatto e animano l'Europa.

Sempre per gli 80 anni del Manifesto ai primi di ottobre si svolgerà a Ventotene un incontro al quale il Comune ha invitato il Presidente Mario Draghi.

Con riferimento all'appalto dell'intervento "Messa in sicurezza degli edifici" la Commissaria riferisce che il primo settembre è stato notificato, a INVITALIA e al MiTE, il ricorso di De Marco s.r.l (operatore secondo in graduatoria) per l'annullamento, previa concessione di idonee misure cautelari, del provvedimento di Invitalia nr. 0158078 del 02.07.2021 di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La Commissaria comunica di avere avuto un incontro insieme all'avv. Costantini del suo staff con l'ufficio legislativo del Ministero della Cultura per un confronto sulla questione e per verificare la possibilità di



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

coinvolgere l'Avvocatura di Stato per rappresentare al TAR la particolare urgenza dell'avvio dei lavori senza naturalmente entrare nel merito delle censure mosse dalla ricorrente alle operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

La Commissaria prima di lasciare la parola ai rappresentanti di Invitalia per affrontare i successivi punti dell'ordine del giorno cede la parola al Dott. Daniele Perchiazzi del Ministero del Sud e della Coesione territoriale.

Daniele Perchiazzi - Ministero del Sud e della Coesione territoriale

Dapprima sottolinea l'ottimo funzionamento del CIS di Santo Stefano Ventotene e saluta e ringrazia la Commissaria Costa per l'ottimo lavoro che sta portando avanti e per tutta l'organizzazione del CIS Ventotene che funziona in maniera ottima.

Interviene riferendo sulla procedura per allargare la misura agevolativa dell'articolo 1 comma 1 del decreto legge 91/2017 cosiddetto *Resto al sud* alle isole minori del centro nord suggestione suggerita dalla Commissaria e raccolta dalla Ministra Carfagna.

L'idea è sembrata ottima e si è attivata una procedura che sta arrivando al suo culmine: l'estensione agevolativa è stata inserita nel decreto legge infrastrutture attualmente approvato ed è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale che ne garantisce conseguentemente l'operatività.

La Commissaria dà la parola ai rappresentanti di Invitalia per l'**informativa riguardante l'aggiudicazione dell'appalto "messa in sicurezza degli edifici"**.

Enrico Fusco -Invitalia

Con il ricorso pervenuto in questo momento Invitalia è obbligata a fermarsi ed i tempi di ripresa dipenderanno da quello che succederà nella prima udienza al TAR.

Passa la parola al collega dell'ufficio legale avv. Marco Lausi.

Marco Lausi - Invitalia

Invitalia ha individuato l'avvocato professor Centioli che seguirà il ricorso e al quale sono stati trasferiti tutti gli elementi utili.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Successivamente si potrà condividere la strategia difensiva con la commissaria.

Nella sostanza il ricorso non riguarda l'impianto procedurale ma si riferisce ai concorrenti come spesso succede.

L'Amministrazione ha scelto una offerta tecnica che ha acquisito un punteggio di merito e si tenterà il più possibile di mantenere il pregio tecnico dell'aggiudicataria piuttosto che scorrere la graduatoria di un secondo che in questo caso ha diversi punti tecnici di differenza.

Il ricorso al momento non è stato depositato quindi presumibilmente l'udienza utile dovrebbe essere il 6 ottobre perché non farebbero più in tempo a discutere il 15 di settembre.

Il 6 ottobre sarà ben rappresentata da Invitalia la situazione dei luoghi e l'importanza e l'interesse nazionale al prosieguo dell'attività di questa gara.

La Commissaria dà la parola ai rappresentanti di Invitalia per **l'Informativa riguardante la procedura della VIA statale sul progetto dell'approdo**

Enrico Fusco - Invitalia

L'ing Fusco ricorda che il progetto dell'approdo era stato valutato ed entro il 13 settembre occorre presentare le integrazioni richieste dalla Commissione VIA.

Dato il numero rilevante e la natura disomogenea delle osservazioni pervenute era necessario ricorrere ad ogni possibile competenza ed approfondimento per poter dare garanzie di aver esplorato ogni possibile soluzione, per ottenere quella ottimale che potesse comporre le esigenze diverse e contrastanti emerse dalle osservazioni della Commissione e dalla consultazione pubblica.

Si è quindi rafforzato il gruppo di lavoro con tre ambiti di competenza altamente qualificate e specialistiche: la società DHI che produce i software più avanzati per i modelli meteo marini, ottenendo in questo modo l'accesso sia ai dati storici sia agli strumenti di calcolo più raffinati disponibili; è stato coinvolto l'ingegner Prinziavalli, esperto ingegnere navale, per approfondire le tematiche della flotta, le sue caratteristiche, le modalità di ormeggio e le problematiche di manovra dei battelli e il loro dimensionamento compatibile con le esigenze prestazionali fissate dallo Studio di fattibilità.

Da ultimo si è coinvolto il prof. Sammarco professore di opere marittime dell'Università di Tor Vergata che ha coordinato i lavori per andare a ripercorrere tutte le osservazioni, tutte le scelte progettuali e tutti i vincoli che ci sono imposti dagli obiettivi di progetto, dai luoghi e dai regimi di tutela vigenti.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

L'ing. Fusco passa quindi la parola al professor Sammarco per illustrare il percorso seguito e il prodotto al quale si è arrivati.

Silvia Costa Commissaria straordinaria

Prima di passare la parola al prof. Sammarco la Commissaria ringrazia l'ing. Tatiana Campioni del suo staff per il lavoro svolto e ricorda che ieri è stato riunito il tavolo tecnico sull'approdo con tutte le amministrazioni coinvolte per illustrare in sede più tecnica quanto oggi verrà esposto dal prof. Sammarco.

Prof. Paolo Sammarco - Università Tor Vergata

Ringrazia della parola e dell'invito la Commissaria.

Il professore illustra la proposta presentata alla Commissione Via spiegando le caratteristiche tecniche in modo sintetico.

Le osservazioni principali pervenute riguardano l'altezza della quota di coronamento (2,50 mt) per una duplice origine; la prima di tipo paesaggistico l'altra di tipo navigazionale perché sarebbe una quota troppo elevata per l'approdo.

L'altra osservazione importante si riferisce al piede della scogliera e alla sua distanza dalla prateria di Posidonia che nel progetto presentato era alla distanza di 3,2 mt.

Il prof. Sammarco ricorda che l'opera marittima in generale consta di due elementi: un'opera di difesa e un'opera di approdo in maniera tale che le operazioni di imbarco e sbarco possano essere svolte con la dovuta sicurezza.

Non è così quello che si può fare all'isola di Santo Stefano che nasce già con un mandato fortissimo, da un lato offrire ormeggio e dall'altro garantire un riparo dal moto ondoso.

Il prof Sammarco sottolinea nel suo intervento che mentre per l'ormeggio servirebbe un'altezza bassa per facilitare le manovre di attracco, imbarco e disimbarco, per il riparo dal moto ondoso servirebbe un'altezza adeguata.

Il professore passa quindi in rassegna alcune soluzioni alternative rispetto alla struttura a gravità proposta, in primis strutture galleggianti ancorate al fondo.

Per questa tipologia sono state esaminate la diga frangiflutti galleggianti e i pontili galleggianti. Entrambe queste soluzioni tecniche hanno un problema di onda massima alla quale possono resistere pari o inferiore a 1,5 mt contro onde massime che a S. Stefano possono raggiungere durante l'anno i 3,3 mt di altezza.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Il professore sottolinea che queste proposte funzionano solo in ambiti di acque calme o protette (laghi o specchi d'acqua protetti). Inoltre le dighe frangiflutti galleggianti hanno caratteristiche tali da non consentire la messa in opera e rimozione stagionale, mentre gli studi meteomarini dimostrano che per i pontili galleggianti le condizioni di resistenza vengono superate anche nei mesi estivi e quindi anche in questo caso non è considerabile l'opzione della messa in opera e rimozione stagionale.

Per l'abbassamento della quota di coronamento si è considerata poi la possibilità di ancoraggio al fondo con micropali, ritenendo poi più opportuno mantenere la soluzione a gravità con adozione di una impronta quadrata per non perdere la caratteristica di rimovibilità dei cassoni.

Il professore ricorda che un'altra soluzione analizzata è stata quella dei pontili su pali con una piattaforma di ormeggio ed una passerella per far scendere e salire i passeggeri. Tale soluzione purtroppo non protegge il natante dal moto ondoso presente a S. Stefano determinando una significativa riduzione dei giorni di accessibilità previsti rispetto alle soluzioni con cassoni.

In conclusione per mantenere nel progetto iniziale la quota più bassa ma mantenere la sicurezza e soprattutto la rimovibilità si è optato per una soluzione con cassoni con maggiore estensione in direzione parallela alla costa e una conformazione con rampe diverse per facilitare l'ormeggio di barche più piccole. Grazie allo studio sui natanti, che non supereranno i 15 mt di lunghezza si è potuto ridurre la profondità necessaria (franco sotto chiglia) a ridosso della parte emersa del molo. Questo ha consentito di aumentare la pezzatura del pietrame della scogliera al piede, eliminare i massi guardiani e quindi ridurre la sua estensione in pianta di circa 2 mt aumentando il franco dalla prateria di Posidonia.

In ultimo si è prevista una passerella a terra a giorno che colleghi il cassone alla terraferma, a beneficio della rimovibilità e della riduzione dell'impatto dell'opera sulla scogliera.

Per rispondere infine alle osservazioni del Ministero della Cultura di salvaguardare le preesistenze presenti all'approdo si prevede che la passerella prosegua con un percorso sopraelevato sopra l'attuale piattaforma di sbarco. Tale soluzione tra l'altro aumenta il grado di sicurezza consentendo di aumentare la quota s.l.m.di percorrenza delle persone in occasione delle operazioni di sbarco e imbarco

Silvia Costa -Commissaria straordinaria

La Commissaria ringrazia il Professore per la chiarezza dell'esposizione ed invita tutti i partecipanti al Tavolo ad intervenire sottolineando come la soluzione proposta abbia cercato un nuovo equilibrio tra esigenze di stabilità e di tutela dei vincoli seguendo le indicazioni della Commissione VIA e del MIC.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Luigi Guerci - Responsabile Unico del Contratto

Ringrazia per il lavoro approfondito svolto dal prof. Sammarco ed Invitalia.

Francesco Carta - Comune di Ventotene

Desidera avere chiara la procedura e domanda se verranno presentate diverse soluzioni o solo quella che sembra essere la più idonea.

Sottolinea la necessità di avere una sicurezza e la passerella proposta pare essere una soluzione che garantisce una maggiore sicurezza per evitare incidenti durante la fase di sbarco ed imbarco dei passeggeri.

Dopo la consegna del 13 settembre l'assessore Carta sottolinea che sarebbe importante informare il consiglio comunale e la popolazione di Ventotene sulla soluzione proposta.

Si dice preoccupato per il ricorso presentato per i lavori di messa in sicurezza che comporta dei ritardi pregiudizievoli rispetto alla conservazione del bene che versa in condizioni pessime.

L'assessore invita a riparare gli errori fatti in passato come ad esempio la realizzazione della soletta di cemento armato fatta sul carcere che ha causato molti danni ma sulla quale non c'è stata nessuna sollevazione come per l'ipotesi di approdo.

Sottolinea l'elevata professionalità degli esperti coinvolti e di Invitalia.

Enrico Fusco - Invitalia

Risponde sui chiarimenti richiesti sulla procedura.

Verrà rappresentato alla Commissione VIA tutta il percorso seguito con le diverse soluzioni analizzate e l'ipotesi finale.

La Commissaria chiede ai rappresentanti del MiTE chiarimenti sulle fasi successive della procedura e sui loro tempi si impegna a presentare al Consiglio Comunale la soluzione proposta, insieme al Sindaco e alla Giunta.

Enrico Scalchi - MiTE

In sede di VIA, a seguito della presentazione delle integrazioni da parte di Invitalia, verrà riavviata una nuova fase di consultazione pubblica, prevista dalla normativa vigente (art. 24, comma 5, del D.lgs.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

152/06). Si ritiene comunque utile effettuare l' informativa pubblica proposta dalla Commissaria al fine di condividere a livello locale la proposta ed evitare in tal modo che possano essere formulate osservazioni non coerenti rispetto alle integrazioni presentate.

Una volta presentata da Invitalia le richieste di integrazioni il 13 settembre, l' Autorità nazionale competente per la VIA provvederà a pubblicare la documentazione integrativa, mediante proprio avviso, sul sito del MiTE (portale delle Valutazione Ambientali). I rappresentanti del MiTE si impegnano ad inviare ai componenti del TIP una breve nota sulla procedura VIA, con particolare riguardo alla necessità di predisporre un nuovo "avviso pubblico" da parte di Invitalia e alle tempistiche previste per la nuova fase di consultazione che sarà avviata.

Dora Catalano -Soprintendente

La Soprintendente dichiara che è una esperienza straordinaria la possibilità partecipare al progetto di Santo Stefano e garantisce l' impegno a seguire l' iniziativa.

In poco più di un anno è stato fatto un lavoro straordinario in diverse e molteplici direzioni per un progetto di grande complessità e bellezza.

Afferma che si terrà in contatto con la dott.ssa Refice, ora in pensione, e con l' archeologa Del Pino e l' arch. Vitarelli per avere tutte le informazioni necessarie sul progetto.

Garantisce che nel caso che la Commissione VIA, attraverso la struttura centrale del MiC, richieda nuove attività istruttorie svolgerà con il massimo impegno.

Si metterà in contatto da subito con il responsabile del servizio l' arch. Tramutola e l' arch. Praticò che per conto del Ministero hanno seguito la procedura VIA.

Concorda, in base alla sua esperienza, sul suggerimento della Commissaria di coinvolgere l' Avvocatura di Stato per il ricorso presentato per la gara sui lavori di messa in sicurezza. Tale coinvolgimento in passato è stato un passaggio fondamentale per superare gli incagli rappresentati dai ricorsi.

La Soprintendente ricorda che manterrà il ruolo di Soprintendente del Molise cercando di lavorare il doppio.

La Commissaria ringrazia molto la dott.ssa Catalano per la disponibilità e la competenza.

Informa la Soprintendente che la struttura commissariale ha già preso contatto con l' arch. Praticò per la questione.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Ivana Di Lelio - Agenzia del Demanio

La rappresentante del Demanio dichiara la sua soddisfazione per la presentazione svolta dal prof. Sammarco e condivide la soluzione proposta.

Rimane in attesa delle osservazioni che svolgerà la Commissione VIA.

Annalisa Albanese - Regione Lazio

L'arch. Albanese dichiara di aver partecipato con molto interesse alla riunione tecnica svoltasi ieri sulle soluzioni dell'approdo e si complimenta nuovamente con il prof. Sammarco per l'esauriente esposizione. La soluzione presentata contiene le prescrizioni, mantiene alta la sicurezza e riduce l'impatto ambientale con la passerella.

Anticipa quanto esposto ieri nell'incontro tecnico dal direttore Manetti ovvero di tener conto nella proposta del nuovo piano paesistico in particolare della autorizzazione paesistica in concerto con il Ministero.

Antonio Maturani - MiTE

Inverrà la nota informativa richiesta dalla Commissaria e si impegna ad informare le diverse direzioni del Ministero.

Luigi Scaroina - MiC

Informa di aver preso contatto con l'arch. Tramutola che lo ha rassicurato che procederanno celermente.

Enrico Fusco -Invitalia

Interviene rassicurando l'arch. Albanese che negli aggiornamenti che verranno presentati alla Commissione VIA c'è la trattazione del nuovo piano paesistico regionale che non era stato ancora approvato nella fase di prima presentazione del progetto.

Per quanto riguarda la concertazione con il Ministero, sarà fatta nell'ambito della Conferenza dei servizi a valle dell'esito positivo della Commissione VIA.

Ricorda che, d'intesa con il direttore Manetti, questo intervento è ritenuto di interesse statale e rientra pertanto nella legge 383 del 94 e quindi le varianti potranno essere adottate in fase di conferenza di servizio.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Si apre un breve dibattito tra il Prof. Sammarco, l'ing. Fusco, la Commissaria e la Soprintendente sull'importanza delle finiture dell'opera.

Si concorda che i materiali e le finiture saranno oggetto di approfondimento anche in sede di Conferenza dei Servizi con la Soprintendenza e potranno essere integrati con elementi di design. La Commissaria desidera che questo aspetto venga messo a verbale.

Salvatore Genovese -Invitalia

Interviene sulle due esigenze sicurezza e fruibilità dell'approdo.

Ripercorre il percorso compiuto da Invitalia come soggetto attuatore per arrivare alla predisposizione del progetto presentato.

Ricorda quanto previsto dal CIS sulla importanza della realizzazione dell'approdo che è propedeutico (invariante) rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del CIS che è quello di recuperare l'ex carcere come luogo di cultura e di formazione come esplicitato dallo studio di fattibilità approvato da tutte le amministrazioni presente nel CIS.

Probabilmente si è arrivati al momento della responsabilità e della decisione amministrativa e politica per avere certezza che la realizzazione dell'approdo sia l'intervento cruciale, invariante rispetto alla realizzazione del progetto di recupero e valorizzazione dell'ex carcere e propedeutico alla realizzazione in sicurezza degli interventi.

Silvia Costa - Commissaria straordinaria

Ricorda che la scelta di partire con la realizzazione dell'approdo è legata proprio alle motivazioni ricordate dal dott. Genovese.

Il Tavolo prende atto del ricorso presentato dalla De Marco s.r.l per l'annullamento, previa concessione di idonee misure cautelari, del provvedimento di Invitalia nr. 0158078 del 02.07.2021 di aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato "Messa in sicurezza degli edifici" e della indicazione data dalla Commissaria all'ufficio legale del MIC per il coinvolgimento dell'Avvocatura di Stato per rappresentare al TAR la particolare urgenza dell'avvio dei lavori senza naturalmente entrare nel merito delle censure mosse dalla ricorrente alle operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Il Tavolo prende atto dell'analisi svolta da Invitalia sulle varie soluzioni di progetto dell'approdo presso lo scalo della Marinella e della soluzione scelta.

La Commissaria saluta il prof. Paolo Sammarco e ricorda la partecipazione nel gruppo di lavoro dell'ing. Francesco Prinzivalli che ha lavorato sulla flotta e sulle modalità di sbarco.

La Commissaria dà la parola all'Ing. Angeloantonio Orlando per l'informativa sull'Accordo Operativo MIC – Invitalia

Angelantonio Orlando - Autorità di Gestione

Interviene sul punto 3 all'OdG.

Ricorda che successivamente all'approvazione del nuovo quadro economico nel TIP di giugno scorso è stata fatta richiesta ad Invitalia di inviare una nuova proposta per il piano di attività che è stata presentata e valutata in base a quanto previsto dall'art 192 del decreto del codice dei contratti in merito alla congruità della proposta.

È stato firmato la determina a contrarre ed Invitalia ha chiesto il nullaosta al MiSE

Salvatore Genovese - Invitalia

Conferma che all'esito dell'approvazione della proposta del piano di attività da parte del MiC, lo stesso è stato trasmesso da Invitalia al MiSE per la preventiva autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo, che una volta sottoscritto sarà trasmesso agli organi di controllo all'UCB e alla Corte dei Conti.

La continuità dell'attività di Invitalia comunque non è mai mancata nelle more della definizione della sottoscrizione dell'accordo.

La Commissaria dà la parola all'Avv. Alberto Costantini per l'informativa del punto 4 all'o.d.g.

Alberto Costantini - struttura commissariale

Ricordata la già nota incongruenza tra mappe catastali e assetto proprietario effettivo dell'Isola di Santo Stefano e la conseguente necessità di porre rimedio a tale incongruenza attraverso appositi rilievi e aggiornamenti delle suddette mappe catastali, l'avv. Costantini informa il Tavolo che sia l'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Lazio - che il Comune di Ventotene hanno sottoscritto una scrittura con la quale delegano Invitalia, ciascuno per quanto di ragione, a procedere ai suddetti rilievi e alle conseguenti



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

variazioni catastali. L'avv. Costantini confida che a breve la stessa scrittura sarà sottoscritta anche dal dott. Orazio Ciardo, proprietario della maggior parte dell'Isola di Santo Stefano. Una volta raccolta anche la sottoscrizione del dott. Ciardo, la suddetta scrittura sarà immediatamente trasmessa ad Invitalia, che peraltro la aveva già condivisa, affinché la stessa possa sottoscriverla a sua volta e restituirla per accettazione, così da far decorrere il termine di 120 gg. per il completamento delle dette operazioni.

E' quindi ragionevolmente prevedibile che entro i primissimi mesi del 2022 si potrà disporre di una rappresentazione catastale aggiornata dell'Isola di Santo Stefano, che rappresenta condizione necessaria per poter procedere, se necessario, a qualsiasi operazione di cessione bonaria delle proprietà e/o di esproprio, nonché, in ogni caso, per identificare con certezza le aree di cantiere in sede di consegna dei lavori di messa in sicurezza delle strade comunali e degli adiacenti muretti a secco.

Silvia Costa - Commissaria straordinaria

Interviene affermando che questo consentirà l'acquisizione a titolo non oneroso dei muretti a secco e porrà le basi per l'acquisizione di alcune porzioni come previsto dallo Studio di fattibilità. La Commissaria passa quindi la parola a Cristina Loglio della struttura commissariale per affrontare l'ultimo punto all'o.d.g.

Cristina Loglio - struttura commissariale

La dott.ssa Loglio ricorda che la principale ragione di visita a Santo Stefano sarà il percorso espositivo che dovrà coniugare l'offerta storico/antropologica con quella ambientale e raccordarsi in forma proattiva e complementare a quanto già offre Ventotene.

Nella documentazione di lancio del concorso internazionale di progettazione e il DIP che ne fa parte, al vincitore del concorso viene richiesto di sviluppare il solo progetto museografico del percorso espositivo, da svolgersi sulla base di un progetto museologico elaborato dal committente. Il progetto museologico dovrà attenersi ai criteri generali richiesti dal Sistema Nazionale museale, competenza della DG Musei del MiC e, tenuto conto della collocazione insulare, dovrà far ricorso a tecnologie digitali avanzate e coerenti con la Digital Library del MiC e, per la parte ambientale, alle competenze della Riserva naturale statale e Area Marina protetta, con l'obiettivo di proporre un caso di standard esemplare. Il Piano economico approvato dal TIP include una voce di spesa per la redazione del progetto museologico tale da



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

consentire l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso una selezione attuata con procedura di evidenza pubblica dal soggetto attuatore INVITALIA nel mese di agosto e in fase di imminente conclusione.

La Loglio ricorda che il costituendo Comitato scientifico- Gruppo di lavoro Progetto Museologico, sarà chiamato a elaborare le linee del percorso espositivo così come indicato dal DIP e a consegnarle entro il termine della procedura di selezione del concorso internazionale di progettazione, in dicembre 2021.

Il Comitato scientifico- Gruppo di lavoro sarà co-presieduto da due esperti indicati dalla DG Musei e dalla Digital Library del MIC e sarà composto, oltre che dai due copresidenti, dal Direttore della Riserva naturale statale e Area Marina protetta di Ventotene, da una esperta del CNR/ Istituto per i Beni culturali e da due esperti in campo storico e antropologico, selezionati con la procedura sopra citata.

L'aderenza del Gruppo di Lavoro alle indicazioni del DIP è assicurata dalla presenza nel Gruppo di due componenti della Struttura commissariale.

La dott.ssa Loglio informa che il Gruppo di lavoro farà tesoro delle ricerche archivistiche, storiche, della raccolta di testimonianze, della produzione di contenuti documentali e artistici già prodotti e in corso di produzione nell'ambito del Piano di Comunicazione e dei Partenariati a vario titolo sottoscritti e in corso di sottoscrizione. Infine informa che nel caso il Gruppo di Lavoro ritenga necessari specifici approfondimenti sui contenuti e sulle opere/ materiali/ modalità espositive, potrà ricorrere a audizioni e a richiedere specifici, mirati e circoscritti contributi da professionisti e istituzioni, con la procedura che sarà indicata da INVITALIA e nei limiti del budget allocato per la specifica voce di spesa.

In merito ai contenuti, Il percorso museologico si atterrà ai seguenti indirizzi generali:

A) Integrazione del percorso espositivo di Santo Stefano nell'offerta complessiva di Ventotene, che consenta ai visitatori di conoscere gli aspetti geologici, ambientali, storici condivisi dalle due isole e introduca le altre strutture museali/ percorsi natura/ aree di interesse presenti a Ventotene.

B) Definizione di una "missione" del percorso espositivo di Santo Stefano, che metta il visitatore a diretto contatto con la dura, drammatica realtà del carcere, indicando al tempo stesso il raggio di luce, futuro, speranza, alti pensieri, spiritualità che muovono l'umana natura ad affrontare e talvolta superare tutti i limiti. Indurre un approccio etico e di rispetto verso la persona, anche quando è colpevole di gravissimi reati.

C) Rispetto dell'aura del luogo e della sua storia e evoluzione, intrecciata alla storia del Paese e dei principi fondamentali delle Costituzioni italiana e europea.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

D) Offrire diversi approcci alla “biografia dell’isola”, da quello geologico e naturalistico a quello antropologico - ovviamente esteso a Ventotene- e storico, proiettando la memoria verso il presente e il futuro, rendendo visibile quanto ancora i diritti umani, le modalità di confinamento e di repressione delle libertà politiche e di espressione siano a rischio non solo nel mondo, ma anche in Europa.

E) Rendere la visita fruibile in modalità diverse, individuale o di gruppo con guida, eventualmente offrendo opzioni disgiunte tra il percorso naturalistico e quello storico, che saranno però intrecciati reciprocamente, coprendo i percorsi d’accesso, il complesso carcerario- relativamente all’intero Panopticon e al piano terra del corpo di guardia esteso-, le sue pertinenze, il cimitero, la Piazza della Redenzione e l’anello esterno al complesso.

F) Organizzare i contenuti storici e antropologici secondo la traccia indicata nelle Linee guida e nel DIP, con analisi degli oggetti e reperti fisici potenzialmente utilizzabili e della loro ottimale collocazione, tanto in senso fisico quanto nella creazione di contenuti multimediali, digitali e di forme di narrazione plurali

Antonio Romano - Direttore Riserva

Ringrazia per l’impegno e si augura che la costituzione di questo gruppo possa dare un importante contributo per i contenuti riguardante il percorso museologico e quello ambientale.

Francesco Carta- Comune di Ventotene

Concorda nel merito e chiede di partecipare come uditore al seguito dei lavori, in modo da assicurare il pieno raccordo con la realtà locale.

Salvatore Genovese- Invitalia

Concorda e segnala che anche Invitalia segnalerà il nome di un suo rappresentante, che partecipi come uditore ai lavori del Gruppo museologico.

La Commissaria straordinaria ringrazia tutti i partecipanti concludendo la riunione alle ore 12.30.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

DETERMINAZIONI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE

8 settembre 2021

1. Informativa riguardante l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza e sulla procedura della VIA statale sul progetto di approdo

a) Il Tavolo prende atto del ricorso presentato dalla De Marco s.r.l per l'annullamento, previa concessione di idonee misure cautelari, del provvedimento di Invitalia nr. 0158078 del 02.07.2021 di aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato "Messa in sicurezza degli edifici" e della indicazione data dalla Commissaria all'ufficio legale del MIC per il coinvolgimento l'Avvocatura di Stato per rappresentare al TAR la particolare urgenza dell'avvio dei lavori senza naturalmente entrare nel merito delle censure mosse dalla ricorrente alle operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

b) Il Tavolo prende atto dell'analisi svolta da Invitalia sulle varie soluzioni di progetto dell'approdo presso lo scalo della Marinella e della soluzione scelta.

2. Presa d'atto dell'integrazione dell'accordo e piano operativo tra MiC e Invitalia

Il Tavolo prende atto che il testo dell'integrazione dell'accordo e piano operativo tra Mic e Invitalia è alla verifica del Ministero dello sviluppo economico che è propedeutica alla sottoscrizione dell'accordo stesso.

3. Informativa sull'aggiornamento delle mappe catastali dell'Isola di Santo Stefano e sui successivi eventuali accordi con il proprietario delle aree circostanti il carcere in ordine al riassetto dei diritti di proprietà sui muretti adiacenti alle strade comunali e su altri manufatti di possibile pubblico interesse

Il Tavolo prende atto che il protocollo d'intesa sull'aggiornamento delle mappe catastali è stato sottoscritto dall'Agenzia del Demanio e dal Comune di Ventotene e che è stato trasmesso al proprietario privato per la sua sottoscrizione.

4. Informativa sul gruppo di lavoro per il progetto museologico

Il Tavolo dopo l'informativa ricevuta sul punto 5 messo all'OdG prende atto della prossima costituzione del Comitato scientifico- Gruppo di lavoro Progetto Museologico, chiamato a elaborare le linee del percorso espositivo così come indicato dal DIP e a consegnarle entro il termine della procedura di selezione del concorso internazionale di progettazione, in dicembre 2021.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Il Comitato scientifico- Gruppo di lavoro sarà co-presieduto da due esperti indicati dalla DG Musei e dalla Digital Library del MIC e sarà composto, oltre che dai due copresidenti, dal Direttore della Riserva naturale statale e Area Marina protetta di Ventotene, da una esperta del CNR/ Istituto per i Beni culturali e da due esperti in campo storico e antropologico, selezionati con la procedura sopra citata. La aderenza del Gruppo di Lavoro alle indicazioni del DIP è assicurata dalla presenza nel Gruppo di due componenti della Struttura commissariale e di Invitalia.

Il Gruppo di lavoro farà tesoro delle ricerche archivistiche, storiche, della raccolta di testimonianze, della produzione di contenuti documentali e artistici già prodotti e in corso di produzione nell'ambito del Piano di Comunicazione e dei Partenariati a vario titolo sottoscritti e in corso di sottoscrizione.

Nel caso che il Gruppo di Lavoro ritenga necessari specifici approfondimenti sui contenuti e sulle opere/ materiali/ modalità espositive, potrà ricorrere a audizioni e a richiedere specifici, mirati e circoscritti contributi da professionisti e istituzioni, con la procedura che sarà indicata da INVITALIA e nei limiti del budget allocato per la specifica voce di spesa.